COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*N.**4** Reg. Delib.*

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.

*L'anno **duemilaventitre** addi **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **21.00** nella Sede Comunale. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta di PRIMA convocazione.*

Risultano Presenti:

• **MAINI ANTONELLA** - PRESIDENTE	Presente
• **ZELASCHI ALICE** - CONSIGLIERE	Presente
• **BEVILACQUA ELISABETTA** - CONSIGLIERE	Presente
• **RIZZOTTI LORETTA** - CONSIGLIERE	Presente
• **SALVADEO EDOARDO** - CONSIGLIERE	Presente
• **GIORDANO BARBERIS GIULIANO** - CONSIGLIERE	Presente
• **LE CALDARE BEATRICE** - CONSIGLIERE	Assente
• **CHIAVARINO PAOLO** - CONSIGLIERE	Presente
• **CRAVIOTTO TOMMASO** - CONSIGLIERE	Presente
• **FERRARI ROMANO** - CONSIGLIERE	Presente
• **LARGAIOLLI MARCO** - CONSIGLIERE	Presente
• **RANDI ELISA** - CONSIGLIERE	Presente
• **GATTI LUIGI** - CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti n. 12 – Totale assenti n. 1

*Partecipa il Segretario Comunale **DR. FRANCESCO MATARAZZO**.*

La Sig.ra **ANTONELLA MAINI** *nella sua qualità di **PRESIDENTE** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:*

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente, il quale affida l'illustrazione del punto all'ordine del giorno al Segretario Comunale;

PREMESSO:

- che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:
  - l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
  - la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
  - il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, da un lato che: *"... l'imposta unica comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ...",* e dall'altro che: *"... l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 ...".*

RICHIAMATO, altresì, l'art. 1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che, espressamente, abroga le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge.

DATO, inoltre, atto che,

- l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che *"... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ..."*;
- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs n. 267/18.08.2000) conferma, all'art. 149, che *"... La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.» e precisa, all'art. 42, II comma, che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ..."*;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), stabilisce che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii., dispone che "… *A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...";*
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che *"... Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire […] il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente …*";

- il Decreto 20 luglio 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno recante "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021;
- con decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022 - G.U. n. 295 del 19/12/2022 è stato previsto il differimento al 31 marzo 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli Enti locali, ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000;
- l'art.1, comma 775 della legge 29 dicembre 2022, n.197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025, pubblicata nella G.U.-serie generale n.303 – supplemento ordinario n.43 del 29 dicembre 2022, prevede che "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30/04/2023";
- con decreto del Ministero dell'Interno del 19/04/2023 - G.U. n. 97 del 26/04/2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2023;

RICHIAMATA integralmente la deliberazione C.C. n. 9 in data 15.06.2020 di approvazione del nuovo "*Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria", come modificato con deliberazione C.C. n. 3 in data 05.04.2022;*

RITENUTO necessario procedere all'aggiornamento del suddetto Regolamento per effetto:
- di una nuova esenzione IMU introdotta dalla Legge di bilancio 2023;
- della Sentenza della Corte Costituzionale n. 209/2022, la quale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 2, quarto periodo, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 1, comma 707, lettera b), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)», nella parte in cui stabilisce: «per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente», anziché disporre: «per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente»;

VISTO il testo del Regolamento aggiornato**,** predisposto dall'Ufficio competente in collaborazione con la Lega dei Comuni di Pavia e proposto dalla Giunta Comunale, allegato alla presente quale parte essenziale ed integrante ad ogni effetto di legge;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:
- i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;
- il parere favorevole del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) punto 7) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI:
il D.Lgs. 267/2000;
lo Statuto Comunale;
la normativa sopra richiamata

con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:
- presenti 12
- astenuti 0
- votanti 12
- voti favorevoli 12
- voti contrari 0

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, le modifiche al *Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria*, che nel testo aggiornato viene allegato alla presente quale parte essenziale ed integrante ad ogni effetto di legge;
2) di dare mandato al Settore Economico Finanziario di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del Regolamento modificato;
3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160;

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione separata, la quale dà il seguente risultato:

presenti	**12**
astenuti	**0**
votanti	**12**
voti favorevoli	**12**
voti contrari	**0**

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

COMUNE DI RIVANAZZANO TERME

PROVINCIA DI PAVIA

PARERI ESPRESSI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 4:

D.LGS. 267/2000: Artt. 49, 147 bis E normativa comunale

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA

REGOLARITÀ TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Claudio GUIDA

_____

D.LGS. 267/2000. ARTT. 49, 147 BIS E NORMATIVA COMUNALE

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA

REGOLARITÀ CONTABILE:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Claudio GUIDA

_____

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ANTONELLA MAINI	**F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo pretorio di questo comune il giorno 12.05.2023 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, 12.05.2023

F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

❑ il giorno . . E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, _____

F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI RIVANAZZANO TERME (Prov. PAVIA)